

Istruzione le eccellenze

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00402177 | IP ADDRESS: 82.54.254.2 sfocia | 1922 | 111111



ZANARDO

«In Veneto non c'è sufficiente gente rispetto al fabbisogno. Dobbiamo andare a recuperare i giovani in altre regioni se non addirittura in Europa»

mestrecronaca@gazzettino.it



Mercoledì 15 Settembre 2021
www.gazzettino.it



Marco Polo, la scuola del futuro

►La preparazione fornita dagli Its consente di trovare un lavoro da autentici specialisti nel campo della logistica e dei trasporti

►Il presidente Damaso Zanardo: «Il settore è esploso con la pandemia ed è strategico. Le aziende cercano queste figure»

SCUOLA E LAVORO

VENEZIA Il mercato del lavoro oggi è in subbuglio. Mancano le figure professionali che si occupino di supply chain (i processi che fanno parte della cosiddetta catena di distribuzione) e, quando si trovano, non risultano sufficienti. A spiegare il quadro attuale è l'imprenditore e presidente dell'Its Marco Polo Damaso Zanardo, che spiega: «Le imprese necessitano di figure formate, il premier Draghi ha per questo posto l'accento sugli Its, definendoli un asset fondamentale per la nuova Italia. Oltre a questo, all'interno del "Next generation", il pnrr, sono stati stanziati un miliardo e mezzo di fondi per i 107 Its italiani».

Un fattore su cui riflettere è per il quale l'imprenditore propone una chiave di lettura legata alla ripartenza.

ADDETTI SPECIALIZZATI

L'economia potrebbe infatti ripartire grazie anche alla preparazione sul mercato di addetti specializzati: «Non ci sono addetti al traffico, i referenti informatici, i responsabili di magazzino. Tutte persone che avrebbero la responsabilità di un'area. E quindi le aziende vanno in affanno». Guardando fuori dal locale, in ottica globale Zanardo fotografa il contesto attuale: «L'impatto del riposizionamento delle materie prime e il loro costo è evidente. Un container che parte dalla Cina per arrivare in Europa è passato da 2700 euro a 18mila. La Cina, che una politica economica l'ha prevista, ha sia le materie prime che la produzione, propone prodotti finiti, non semilavorati. Ecco che quindi il tema della supply chain è diventato strategico per noi. E se questo tema diventa centrale, servono le figure che possano entrare da subito nel mondo del lavoro, con una competenza pre-

cisa».

Per l'imprenditore, una parte delle soluzioni provengono proprio dagli Its: «Non sono sufficienti gli istituti medi inferiori, né quelli superiori, né le poche università che propongono esami sul tema della logistica o dei trasporti. Ecco che quindi questi istituti possono svolgere un ruolo determinante per il contesto attuale in cui viviamo».

Ogni azienda necessita di specialisti, per questo Zanardo espone il ruolo del Marco Polo: «Il percorso è dedicato a giovani diplomati, gente che pensa a un modello non universitario, che vogliono riposizionarsi con una scuola professionalizzante, per-

sone che lavorano o chi ha perso il lavoro». A mancare è pure una visione che consenta al pubblico di conoscere tali realtà, secondo il presidente dell'istituto: «Gli Its hanno dieci anni, il nostro esiste da cinque, ma la comunicazione da parte del sistema-Paese è ancora allo stato ibrido, questo ti-

«NON SONO SUFFICIENTI GLI ISTITUTI SUPERIORI NÉ LE UNIVERSITÀ MA ESISTE UN PERCORSO ADATTO A TUTTE LE FASCE DI ETÀ»

In due anni la formazione dei professionisti è completa Entrano solo in 25 per volta

COME FUNZIONA

VENEZIA Metà tempo dietro ai banchi di scuola, per conoscere e approfondire le proprie competenze, e l'altra metà in azienda. Se spesso si parla di barriere tra lo studio e la vita lavorativa, ecco che una soluzione arriva dall'Its Marco Polo. Una possibilità che permette di diventare tecnici professionisti in due anni, con docenti che spesso sono imprenditori e che quindi possono trasmettere il "saper fare" direttamente. Magari scorgendo anche negli studenti chi davvero potrà entrare in azienda per fare la differenza. Il percorso si articola in due anni suddivisi in quattro semestri ed è

destinato a massimo 25 partecipanti che vogliono proseguire gli studi dopo l'aver ottenuto il diploma di scuola media superiore. L'accesso è però previsto in seguito al successo nella prova di selezione che verte su temi motivazionali e di logistica. Tra i dati che snocciola l'Its ci sono pure le tariffe (1200-1600 euro per l'iscrizione a cui aggiungere, in alcuni casi, il costo della visita medica a indirizzo ferroviario), anche se il vero punto di forza è la capacità di generare professionalità che vengono assorbite dal mercato nel 93% dei casi entro un anno dal diploma (di quinto livello, ottenuto in seguito a un esame).

IN MEDIA IL 93 PER CENTO DEGLI ALLIEVI TROVA UN IMPIEGO A MENO DI 12 MESI DAL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA

po di istruzione non è un modello noto, sebbene sia quasi di scuola pubblica e si inserisca tra superiori e università, adatto a tutte le fasce di età».

LOGISTICA STRATEGICA

Da uomo d'industria, Zanardo prosegue nel porre il focus sul tema della logistica: «Conoscerla è strategico, non solo all'interno dell'area portuale o aeroportuale, perché le aziende hanno bisogno di questi professionisti. La San Benedetto cerca

PORTO Uno degli importanti terminal container di porto Marghera

queste figure, ma anche la Pam, la Zanardo e così via. Serve però che a livello nazionale si faccia capire che non è una struttura che produce figure per pochi, ma per l'intera industria che produce». Un altro problema a cui si spera di sopperire è l'identificazione scuola-luogo: «Un altro tema è come fare i corsi di formazione, noi li svolgiamo in alcuni istituti o negli spazi di Confindustria, si paga però lo scotto di non avere una sede in cui i vari Its convergano in provincia. Ser-

virebbe far sapere che in un luogo definito c'è la meccatronica, in un altro l'agricolo, altrove la logistica, e così via». E poi c'è il problema anagrafico, che si sposa con un sistema di ospitalità: «In Veneto non c'è sufficiente gente rispetto al fabbisogno. Dobbiamo andare a recuperare i giovani in giro per le regioni dove ci sono più difficoltà, se non in Europa, ma a questo punto, per formarli, dobbiamo fornire strutture come i campus universitari e su questo è fondamentale».



LE SEDI

L'istituto offre diversi percorsi, quelli di tecnico superiore in grado di gestire la mobilità internazionale delle merci e delle persone in ambito marittimo-portuale e aeroportuale (sedi I.i.s. Luzzati a Mestre e Cflì a Venezia, con il patrocinio dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale), per la gestio-

ne, manutenzione e conduzione dei mezzi ferroviari (Cflì a Venezia) e come "mobility e Hr manager" (I.i.s. 8 marzo - K. Lorenz a Mirano). Proprio quest'ultimo è la novità proposta nel 2021. L'Its Marco Polo ha voluto lanciare, unico in Italia, un corso che sviluppi le figure divenute obbligatorie all'interno di aziende e pub-

bliche amministrazioni con più di cento dipendenti. Sempre in chiave di "unicità", ma questa volta circoscritto al Veneto, l'istituto propone un corso che consenta di diventare macchinisti di treno.

VIAGGI E STAGE

Ad arricchire le esperienze de-



LA LOGISTICA VA FORTE
Qui sopra, i fortunati partecipanti ad uno degli ultimi corsi post diploma organizzati dall'Its Academy Marco Polo con specializzazione in logistica

le che le istituzioni ci aiutino». In questo contesto, il presidente fa l'esempio di Venezia: «Oggi abbiamo i corsi in una sede nostra, ma a Mestre ricorriamo al Luzzatti. Abbiamo investito creando un laboratorio in cui gli studenti possano approcciarsi alle tecnologie usate dalle aziende, ma se offriamo i corsi in una realtà dove tutti gli Its potessero convergere, sarebbe un'altro discorso».

Tomaso Borzomi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



gli studenti-lavoratori sono previsti viaggi, stage lavorativi all'estero e periodi di formazioni in altri Paesi, un modo per conoscere da vicino e toccare con mano come si opera nello stesso settore, ma in realtà internazionali. Nel primo dei tre percorsi, grazie ad un accordo con l'università veneziana Luav, è previsto il ricono-

«Dalle promesse degli atenei al lavoro certo che offriamo noi»

► Il direttore dell'Its Enrico Morgante spiega le peculiarità della scuola, nata solo nel 2015

► La realtà si snoda sulle province di Venezia Treviso e Rovigo: «Siamo nati nel porto»

L'INTERVISTA

VENEZIA Dopo il riavvio dell'economia il mercato del lavoro cerca di ripartire. Spesso però le esigenze sono quelle di reperire sul mercato persone specializzate in grado di fornire un valido supporto alle aziende che operano soprattutto nei settori del trasporto e della logistica. Enrico Morgante, direttore dell'Its Marco Polo, realtà che si snoda tra Venezia, Treviso e Rovigo, spiega la ricetta che può proporre l'istituto: «Siamo nati nel 2015 proprio per dare una risposta a questo territorio e alla comunità portuale, con formazione di personale tecnico e logistico specializzato e dedicato. Fino ad allora non esisteva una scuola che sfornasse questo tipo di figure. C'era il Cfl, ma utilizza logiche diverse e risponde a bandi, invece l'Its ha avviato una scuola post diploma, un serbatoio per le aziende da cui attingere con facilità».

Che sviluppo ha avuto questa scuola?

«Siamo nati per soddisfare proprio le esigenze del territorio, poi abbiamo visto che la figura che nasceva dopo aver frequentato l'Its era richiesta anche in altre province, quindi nel 2017 siamo arrivati a Treviso e lo scorso anno a Rovigo. Nel frattempo, abbiamo anche sviluppato il comparto ferroviario estendendo i corsi».

Siete all'avanguardia in Italia, quindi?

«Sì, nel 2016 abbiamo sviluppato il primo corso nazionale per macchinisti, in maniera da dare a più persone la possibilità di raggiungere questa qualifica».

Tutto è nato dal porto.

«Siamo nati all'interno dell'area portuale veneziana, poi abbiamo capito che c'erano i margini per svilupparci, perché la figura tecnica era carente. Ad oggi nessuna università propone logistica, ci sono scuole superiori che stanno muovendo i primi passi, quindi l'unica soluzione sono gli Its».



NATI AL PORTO La sede dell'Its Academy Marco Polo affacciata sulle banchine portuali di Venezia

«DAL 2016 ABBIAMO SVILUPPATO ANCHE IL PRIMO CORSO NAZIONALE PER MACCHINISTI QUALIFICA RICERCATA»

«UN RAGAZZO CI AVEVA CHIESTO UN CORSO BREVE PER CARRELLI ELEVATORI SI È ISCRITTO ALL'ITS E HA UN BUON IMPIEGO»

Che tipo di didattica offrite?

«Da Dpcm del 2008 ci deve essere almeno il 30% di stage, noi abbiamo scelto di portare la percentuale al 50% proprio per avere un equilibrio tra studio e lavoro. Sia durante il primo anno che al secondo sono previsti percorsi in azienda, secondo lo schema aula-stage, ripetuto per ogni annualità».

C'è una storia che ricorda in particolare?

«Un giorno un ragazzo molto giovane ci ha raccontato di esser in procinto di diventare padre, ci aveva chiesto la possibilità di prender parte a un corso di dodici ore per manovrare carrelli elevatori. Abbiamo parlato, gli ab-

biamo consigliato di investire su se stesso, ottenendo competenze spendibili importanti».

E com'è andata a finire?

«Alla fine del primo anno è stato assunto. L'azienda che l'ha voluto gli ha concesso di continuare a studiare anche per il secondo anno, proseguendo di pari passo con il lavoro. Poi ha proseguito e ha trovato stabilità».

Un caso isolato?

«No, perché ci rivolgiamo anche a un pubblico anagraficamente eterogeneo. Ricordo un 38enne aveva avuto difficoltà a ricollocarsi, ha frequentato i due anni e ora è macchinista in un'impresa ferroviaria».

Quali sono le caratteristiche

che chiedete agli studenti?
«Motivazione e orientamento al luogo. Sono due criteri che vanno di pari passo, ma una persona deve voler fare quel lavoro, con passione. Deve esser convinta di voler fare quello nella vita, investendo due anni di vita. Certamente non perché il papà lo costringe».

Quali sono le principali differenze con l'università?

«Intanto la durata del corso, due anni e non tre. E poi l'orientamento al lavoro, forniamo tirocini. Le università una volta conseguito il titolo fanno grandi "in bocca al lupo", noi invece abbiamo risultati che parlano di 93% di placement».

T. Borz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OFFERTA

VENEZIA (tb) Un nuovo modo di intendere la scuola, con un percorso professionalizzante che aiuti i giovani a trovare un lavoro. È questo il principale obiettivo di una delle eccellenze del territorio veneziano, l'Its Marco Polo. I settori in cui l'istituto eccelle sono cinque, nell'ambito della logistica, portuale, aeroportuale e ferroviaria. Nell'ultimo anno è sorta una nuova proposta, per preparare gli studenti al mercato del lavoro in ambito "mobility and hr manager". Un fattore che permette sbocchi sia nel privato, ma anche nel pubblico.

MOBILITY MANAGER

Negli ultimi anni i risultati in materia di lavoro sono stati eccellenti, il corso macchinista e preparatore treni con sede a Venezia ha prodotto l'assunzione di tutti e nove gli studenti del biennio 2017-19 e di 16 su 17 in quello 2018-20. Valori simili per il corso logistic manager in ambiente portuale e aeroportuale, sempre con sede a Venezia, con 14 su 15 assunti nel 2017-19 e 18 su 20 nel 2018-20. La proposta didatti-

Porte ancora aperte Ci si può iscrivere fino a domenica 26



ISCRIZIONI APERTE Sarà possibile presentare domanda fino al 26

I SETTORI DI COMPETENZA SONO CINQUE IN LOGISTICA PORTUALE AEROPORTUALE E FERROVIARIA

co-lavorativa sviluppata dal percorso dell'Its è presente in Veneto dal 2015. Una necessità emersa grazie all'indotto che crea l'attività del porto di Venezia, che nel corso degli anni ha espresso sempre maggiori richieste di figure professionali in grado di sopperire alle necessità delle im-

prese portuali, ferroviarie e logistiche. Uno dei punti di forza di questa scuola è la possibilità, in due anni, di abbattere le barriere tra studio e lavoro, riuscendo a offrire competenze in un mercato che continua a domandare.

SCUOLA-LAVORO

Inoltre l'alternanza tra studio e lavoro consente di avvicinare progressivamente gli studenti ad un ambiente non conosciuto. Questo genera un duplice vantaggio, cioè permette ai ragazzi di proseguire la conoscenza delle tematiche in cui vorranno esprimersi nel mondo lavorativo, ma allo stesso tempo, frequentando l'azienda, saranno messi nelle condizioni di capirne le dinamiche. La conclusione delle iscrizioni alla scuola per quest'anno è stata prorogata. L'Its Marco Polo Academy ha scelto di spostare l'ultimo giorno disponibile al prossimo 26 settembre: «Una scelta dettata dalla volontà di dare tempo ai ragazzi di comprendere la grande potenzialità degli Its e l'alta formazione nel campo che il corso di Mirano riesce a garantire nell'ambito della logistica delle persone», hanno fatto sapere dall'istituto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA